

## IL SAGGIO

## “Weimar”, prima democrazia tedesca in un Paese sconfitto in guerra

**R**epubblica di Weimar dal nome della città dove fu redatta la Costituzione che sancì la nascita della prima Repubblica tedesca, dopo l'abdicazione e la fuga dell'imperatore Guglielmo II a seguito della dura sconfitta della Prima guerra mondiale. Luogo simbolo della Germania, questa città, dopo essere stata fulcro e crogiolo delle cultura romantica, fu anche metafora di una democrazia troppo debole per affrontare le grandi contraddizioni e le enormi crisi economiche e sociali che naturalmente si abbatterono contro la Nazione sconfitta, umiliata e costretta a ingenti riparazioni di guerra.

E vero che nel corso della sua breve esistenza in Germania fioriscono le menti più brillanti della cultura europea e le sperimentazioni artistiche più ardite, ma è anche vero che le ondate di agitazioni sociali e movimenti rivoluzionari, tra cui la “Lega di Spartaco” di Rosa Luxemburg, innescheranno quell'altra ondata reazionaria e fascista che aprirà le porte a Hitler, alle persecuzioni razziali e alla Seconda guerra.

A raccontare questa storia, attraverso l'analisi di diverse fonti e la loro storica comparazione, ripercorrendo gli eventi fondamentali sulla nascita, la vita e la morte di della repubblica tedesca, Gustavo Corni, “Weimar. La Germania dal 1918 al 1933”, **Carocci**. Oltre ai capitoli dedicati alla presa di potere di Hitler con la “marea bruna”, alle manovre del capitalismo e delle borghesia industriale, troviamo pure un intero capitolo intitolato alle donne: “Essere donne a Weimar”, e un altro sulla questione degli ebrei tedeschi che, pur rappresentando appena l'1% della popolazione, furono il catalizzatore di forti tensioni, acuite dall'arrivo di molti “Ostjuden”, gli ebrei dell'Est e dalla Russia rivoluzionaria, portatori di idee socialiste e sioniste. A questa ondata si uni-

rono le idee dell'ebreo Karl Marx, cosicché fu facile attribuire ai giudei il progetto di una “congiura” internazionale, finalizzata a provocare disordine e povertà nella Germania appena uscita dalla guerra.

Tuttavia, precisa Corni, la distruzione del primo esperimento democratico di Weimar fu essenzialmente frutto delle carenze e delle debolezze delle forze politiche tradizionali, definitivamente spinte nel baratro da una destra estrema e violenta, accompagnata da un'altra destra tradizionale che ha avuto sempre in odio la repubblica.

PASQUALE ALMIRANTE

